

11-mag-2020

In questo report vedremo di ragionare su una possibile Operazione in Opzioni sul Mercato Usa che tenga conto dei vari fattori che attualmente insistono su questi mercati.

Per prima cosa vediamo l'andamento dei future miniS&P500 e miniNasdaq (dati ad 1 ora a partire da inizio anno, alle ore 15:00):



Come si vede il miniS&P500 dal minimo del 23 marzo (vedi retta verticale) ha recuperato esattamente il 61,8% del ribasso precedente; il miniNasdaq ha recuperato ben oltre e sta quasi tornando sui livelli iniziali.

Questi grafici parlano di un recupero prodigioso degli Usa, ma come ben sappiamo l'economia dice ben altro, con una forte aumento della disoccupazione, riduzione di Pil e produzione industriale. Sapete già come la penso ed in tal senso ho preso posizioni con Put scadenza settembre e Vertical Put debit Spread su scadenza giugno.

Guardando più gli aspetti "tecnici" del grafico, il recupero prosegue oramai da 34 gg operativi, mentre il ribasso è durato 23 gg operativi. A questo punto potremmo avere una fisiologica correzione (sottolineo correzione), ma non su può escludere che il Nasdaq prosegua il rialzo e tenti di riavvicinare i massimi precedenti (intorno a quota 9700) trascinando così anche il miniS&P500 verso quota 3000.

In questi casi si può fare un'operazione bi-direzionale come il long Straddle o il meno costoso (e più sensato) long Strangle Stretto. Il Long Strangle stretto consiste nell'acquistare Call e Put su livelli intorno a quelli attuali e la scadenza potrebbe andare bene giugno.

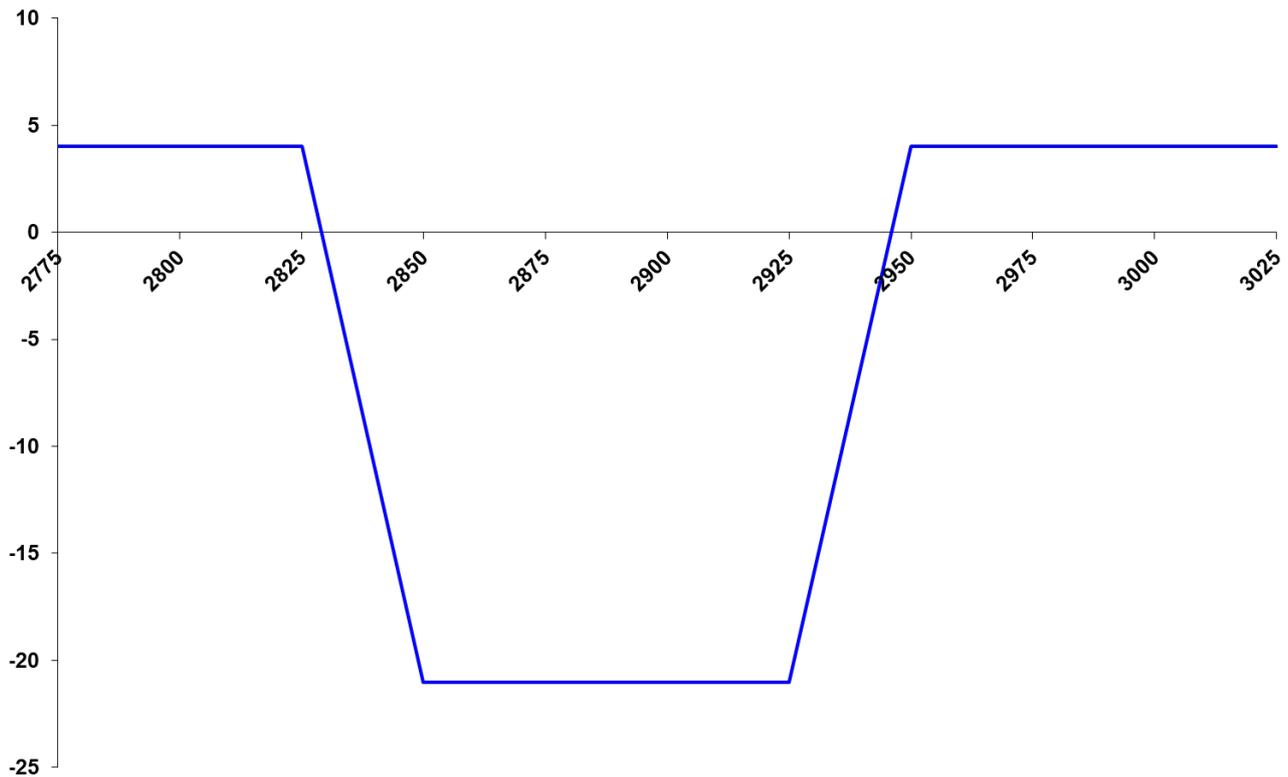
Per esempio per miniS&P500 che quota circa 2897 potrebbe essere: acquisto Call giugno 2925 (prezzo circa 83 punti) ed acquisto Put 2825 (prezzo circa 81 punti).

Non entro nella spiegazione della scelta di questi strike, poiché non è mia intenzione tenere una lezione su questa strategia. Il costo finale sarebbe di 164 punti che per 50\$ a punto fa un costo elevato e pari a 8200\$. Il costo è così elevato poiché la Volatilità, seppur in discesa, è ancora elevata. Non è una operazione Indicata, sia per il costo sia per la Volatilità che potrebbe scendere ancora.

Si può fare una strategia bi-direzionale meno onerosa, ma con minor utili potenziali, ed è il Condor Spread, ovvero un doppio Vertical Spread:

- acquisto Call 2925 (prezzo 83) e vendita Call 2950 (prezzo 69) – costo 14 punti
- acquisto Put 2850 (prezzo 88) e vendita Put 2825 (prezzo 81) – costo 7 punti

Vediamo il profilo Utile/Perdita di questa Strategia a scadenza:



Come si vede per miniS&P500 in ribasso sotto 2825 o al rialzo sopra 2950 si guadagnerebbero 4 punti al massimo. Per miniS&P500 che rimanesse tra 2850 e 2925 la perdita sarebbe di 21 punti. Negli intervalli 2825-2850 e 2925-2950 la perdita/utile sarebbe variabile. Se si chiudesse la strategia prima della scadenza naturale (il 3° venerdì di giugno) si avrebbero perdite e utili inferiori e ciò dipenderebbe dalla composizione di: valore miniS&P500, tempo mancante alla scadenza opzioni, volatilità.

Se si volesse ragionare per miniS&P500 a 2925 punti (mentre era 2897 mentre ho scritto il report) la strategia andrebbe costruita di conseguenza con Strike di Call e Put di 25 punti più sopra rispetto a quanto scritto. Allo stesso modo andrebbe costruita più in basso per miniS&P500 che fosse a 2875 punti.

Personalmente non mi piace molto il profilo utile/perdita della strategia e non la farò, ed ho anche testato altre combinazioni con differenti Strike, senza buoni risultati. Ricordo che bisogna anche tenere sempre ben presente i potenziali movimenti per il miniS&P500.

Per il miniNasdaq valgono considerazioni analoghe e pertanto non vi è una strategia simile a quella vista per il miniS&P5000 che mi soddisfi.

Alla fine questo report vi può servire per capire come deve ragionare un Option Trader, sempre tenendo presente che le Opzioni sono solo uno strumento di Trading, mentre ciascuno deve utilizzare una propria interpretazione del sottostante e dei suoi potenziali andamenti futuri.